

CITTÀ DI MENDRISIO

QUARTIERI SOLIDALI

Breve descrizione

Il progetto *Quartieri solidali* si inserisce tra le iniziative del programma Comuni in salute, con la quale la Città di Mendrisio mette in campo azioni di promozione del benessere e di inclusione sociale adottando paradigmi che valorizzano dimensioni quali la relazione, il legame col territorio, la coesione e la capacità di attivazione.

Il lavoro sociale di comunità mira a porre in evidenza la relazione vincolante tra benessere della persona e il suo eco-sistema comunitario, nell'ottica di aumentare il capitale relazionale della città, favorire il senso di appartenenza, generativo di valori solidaristici e di sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Il progetto intende valorizzare le progettualità di rinforzo comunitario nei confronti della popolazione in generale con particolare attenzione alle caratteristiche territoriali dei quartieri, supportando e valorizzando il ruolo di gruppi di cittadini e cittadine e associazioni locali che a titolo di volontariato offrono attività per i loro quartieri.

La Città di Mendrisio ha concretamente aperto dei punti di incontro informali in vari quartieri; si tratta di spazi comunali poco utilizzati ma potenzialmente molto attrattivi per diverse fasce di popolazione spesso minoritarie e poco rappresentate.

Promotore: Città di Mendrisio, Dicastero Socialità e Pari opportunità, Dicastero Sicurezza e Prossimità

Luogo: Quartieri della Città: Genestrerio, Mendrisio, Rancate, Quartieri di montagna (Arzo, Besazio, Tremona, Meride), Ligornetto

Data inizio e fine previste: avvio co-proiezioni 2021. Fine progetto non previsto



Risorse

Per la Città: Antenna sociale, Ufficio anziani, Ufficio famiglie e giovani, Ufficio Commissioni di Quartiere; Ufficio tecnico comunale

Per il territorio: Pro Senectute Servizio Lavoro sociale di comunità
Gruppi di cittadini/e, associazioni, volontari/e dei vari quartieri

Gli Enti e i partner coinvolti

Rete infanzia Mendrisio

Rete Quartieri di montagna

Rete Casa della generazione Mendrisio

Rete portineria al Negoziotto

I costi del progetto

La Città investe circa CHF 15'000.-- annui nei progetti di lavoro sociale di comunità e mette a disposizione del personale.

Nei costi sono esclusi gli investimenti sugli immobili e le manutenzioni ordinarie/straordinarie degli stabili.

Il finanziamento

Contributi comunali
Caring Communities
Risorse dei partner di progetti
Partecipazione a bandi pubblici

Post implementazione

Quartiere di Genestrerio: "Al Cortiletto"

Visto il buon esito della co-progettazione del Parco giochi sensoriale nel quartiere che ha visto la partecipazione di diversi partner tra adulti e bambini/e, la Città ha deciso di avviare un progetto di lavoro sociale comunitario per creare un punto di incontro intergenerazionale in un quartiere considerato "dormitorio" dalla popolazione e privo di luoghi aggregativi di ogni tipo. È nata così la portineria Al Cortiletto, presso la struttura comunale la casa dei Poveri, diventato luogo di incontro e di scambio aperto tutti i giorni che offre alla popolazione attività a tema, momenti di socializzazione e uno spazio per svariate attività.

Quartiere di Mendrisio: "Casa delle Generazioni"

Il progetto "Casa delle Generazioni" nel Parco San Giovanni a Mendrisio nasce come luogo informale in cui favorire l'incontro e lo scambio tra più generazioni in un dialogo aperto e partecipativo. Si tratta dunque di un laboratorio culturale in cui avviare esperienze di coinvolgimento e auto-organizzazione. In particolare il progetto si è sviluppato per rivalorizzare uno spazio storico, da decenni dedicato alle attività della Terza Età, (Centro ATTE, Associazione Terza Età gruppo di Mendrisio) in un luogo rivolto ad una pluralità di target ed a un pubblico composito per età, provenienza e condizioni sociali; un centro che possa dunque assolvere a diverse funzioni: stimolare l'aggregazione e l'incontro, realizzare servizi ed attività educative e culturali, ospitare e promuovere servizi di pubblica utilità, favorendo la fruizione di iniziative culturali e di carattere sociale.

Quartiere di Rancate: "La Dispensa"

Messa a disposizione di uno spazio aggregativo, all'interno della ex casa comunale di Rancate, dove potersi incontrare e svolgere delle attività al fine di incrementare la vitalità e la socialità, avvicinare la popolazione anziana a quella giovanile e facilitare forme di solidarietà intra-comunitaria.

Il progetto è nato da un'iniziativa della Commissione di Quartiere di Rancate con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del proprio territorio, facendo diventare il centro del Quartiere un punto di riferimento e di scambio per tutta la comunità. Questa idea è stata esposta durante la manifestazione relativa alla Giornata della Democrazia 2023 e ha suscitato l'interesse della comunità. Le idee sorte per far vivere questo luogo spaziano dall'importanza che sia intergenerazionale, aperto a tutti e tutte e che proponga attività ricreative e/o informative di vario genere; dallo scambio di esperienze, di aiuto reciproco, di serate a tema o semplicemente per trovarsi a chiacchierare davanti a un caffè.

Progetto Quartieri di montagna

Lo studio di fattibilità del progetto ha preso avvio con l'elaborazione di un questionario sulla Qualità di vita e la Coesione Sociale somministrato a tutti i quartieri della montagna, che ha evidenziato l'importanza di promuovere la coesione sociale come condizione di benessere delle comunità locali.

Allo studio è seguito un lavoro di co-progettazione con un gruppo di cittadini e cittadine rappresentativo dei quartieri di montagna, coordinato da Generazioni&Sinergie in cui sono stati analizzati i bisogni relazionali e di servizi emersi nel questionario in riferimento al contesto, le risorse già attive o da potenziare e i luoghi da poter presidiare in ottica inclusiva e comunitaria. La fase operativa prevede l'apertura della ex casa comunale di Tremona con la messa a disposizione di alcuni spazi in cui creare occasioni di socializzazione e piccoli servizi, la messa in rete con gli altri quartieri di montagna attraverso eventi e momenti di incontro per promuovere il protagonismo delle persone e delle formazioni sociali, elementi imprescindibili per contrastare la frammentazione e sostenere il sistema delle risposte ai bisogni.

Monitoraggio

La Città ha stipulato una convenzione con Pro Senectute Servizio Lavoro sociale di comunità per la gestione dei singoli progetti per il periodo 2024-2026. Una cabina di regia coordina l'intero progetto e ogni quartiere ha una rete di riferimento e dei gruppi di lavoro specifici.

Approfondimento

Obiettivi dei progetti comunitari:

- Incrementare la vitalità e la socialità dei quartieri: creare ambienti di prossimità e vicinanza in cui la popolazione può incontrarsi, condividere esperienze e costruire legami significativi;
- Incrementare l'identità e il senso di appartenenza: gli incontri informali favoriscono la coesione e consentono ai cittadini e alle cittadine di sentirsi parte di una comunità unita e orgogliosa delle proprie radici;
- Avvicinamento della popolazione anziana a quella giovane: i progetti promuovono il dialogo intergenerazionale, consentendo ai più giovani di imparare dalle esperienze dei più anziani e viceversa, creando così un legame più stretto tra le diverse generazioni;
- Facilitazione della Solidarietà intra-comunitaria: si promuoverà la solidarietà tra residenti, incoraggiando lo scambio di servizi e prodotti tra di loro, rinforzando così il tessuto sociale dei micro territori;
- Incrementare la consapevolezza e la sensibilità ambientale della popolazione: sensibilizzare la comunità sull'importanza della sostenibilità ambientale e a incoraggiare pratiche eco-sostenibili.

Modello di riferimento

Le Case di quartiere sono spazi di comunità generatori di prossimità; si tratta di spazi ad uso pubblico, aperti e accessibili, centri che ospitano, progettano, realizzano un'offerta di attività molto articolata e trasversale, frutto della cooperazione di una pluralità di soggetti associativi, di gruppi informali e di singoli cittadini. Agiscono per facilitare, stimolare e attivare esperienze di cittadinanza attiva: coinvolgono soggetti portatori di bisogni sociali, permettono a persone, idee e proposte di incontrarsi, stimolando nuove progettualità in risposta alle esigenze di quello specifico territorio.

Offrono servizi per associazioni e gruppi informali che nelle Case trovano un supporto concreto per la realizzazione delle attività.

Riferimenti:

Rete delle Case del Quartiere, Torino, <http://www.retecasesedelquartiere.org/>

Associazione Amélie Lugano-Pregassona, <https://associazioneamelie.ch>

Casa di Lù Bellinzona, Associazione L'ora, <https://www.associazionelora.ch/>

Contatto

Tiziana Madella, Dicastero Socialità e Pari opportunità

tiziana.madella@mendrisio.ch

Christian Bortolotti, Commissioni di quartiere, Dicastero Sicurezza e prossimità

christian.bortolotti@mendrisio.ch

Galleria

www.copyrightfree-tipress.ch